

APPELLO PER IL DIRITTO DEL PTA A RICEVERE INCARICHI DIDATTICI

Cari colleghi,

è noto che finalmente anche i membri del PTA delle università possono partecipare, come ogni altro essere umano, a selezioni per incarichi didattici universitari in seguito a vacanza insegnamenti grazie all'art.23 della Legge 240/2010 recentemente semplificata con un decreto legge (già convertito in legge) dal governo Monti.

(cfr http://parlamento.openpolis.it/singolo_atto/81511).

Se però la Corte Costituzionale dopo l'udienza pubblica del 26 marzo 2013 sentenzierà che è incostituzionale impedire al PTA di ricevere incarichi didattici, avremo cancellato una volta per tutte anni di ingiustizie, garantendoci anche per il futuro contro eventuali ripensamenti da parte dei governi che verranno.

******PERTANTO L'INTERESSE A PROSEGUIRE NELLA CAUSA È PIÙ CHE MAI VIVO.******

Grazie al contributo di

160 colleghi di 10 atenei italiani e di tutte le

sigle sindacali che compongono la RSU dell'Ateneo di Padova

ho raccolto finora 8.200 euro,

ne mancano ancora quasi 1.000 per liquidare le spese legali pattuite con l'avvocato Brunello, da versare entro il 26 marzo 2013.

Se almeno 20 colleghi riescono a raccogliere all'interno della propria struttura altri 50 euro entro la fine del mese, avremo finalmente raggiunto la meta e potremo dedicarci, visto il mutato quadro normativo, all'esito della causa, fiduciosi che non solo a me ma a tutto il PTA delle Università sia riconosciuto il definitivo diritto di cittadinanza all'insegnamento universitario.

Appena verrà raggiunta la quota necessaria il conto si chiuderà

Per un documentato dettaglio di tutte le entrate e le spese sostenute e per altre informazioni vi rimando alla pagina <http://tinyurl.com/raccolta> .

Vi ringrazio sin d'ora anche per quest'ultimo contributo che vorrete offrire e vi saluto caramente.

Roberto Mancin

Padova, 24/01/2013